



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities





EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

CHE COS'È EDI?

EDI (Early Development Instrument) è un questionario pensato per essere compilato dagli insegnanti articolato in 4 sezioni:

- A. Benessere fisico
- B. Linguaggio e capacità cognitive
- C. Sviluppo sociale ed emotivo
- D. Problemi speciali



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

COME FUNZIONA LA RILEVAZIONE

Alle scuole saranno recapitati:

- Una copia in PDF della [guida per la compilazione](#) di EDI
- Un [link](#) per la compilazione online del questionario (tramite Microsoft Forms)

IN CASO DI PROBLEMI DI ACCESSO A FORMS:

- Una copia in PDF del [questionario/codebook](#) per la rilevazione da parte delle insegnanti.
- Un [file excel per l'inserimento](#) dei questionari.

NB: a ogni bambino/a della sezione dovrà essere assegnato un codice identificativo; **non riportare MAI nomi o cognomi nel file di inserimento dati.**

Una volta completato, il file dovrà essere spedito a luigi.palestini@regione.emilia-romagna.it

DEVO COMPILARE EDI PER OGNI BAMBINO/A DELLA MIA SEZIONE?

Sì, perché EDI non è stato predisposto per costruire un profilo del singolo bambino

EDI serve a costruire in modo aggregato un indice che dà informazioni sulla comunità e sul territorio in cui i bambini vivono.

DEVO COMPILARE EDI IN PRESENZA DEL BAMBINO?

NO, non è necessario.

La valutazione degli ambiti che costituiscono EDI si basa su una conoscenza dei bambini che avrete sicuramente maturato nel corso dei mesi.

Allo stesso modo, **non è necessario compilare tutto lo strumento in un'unica sessione** → se avete dubbi, potete prendervi un po' di tempo e rispondere successivamente.

POSSO COMPILARE EDI INSIEME AI MIEI COLLEGHI/LE MIE COLLEGHE?

NO, la valutazione va fatta da parte di una singola insegnante.

Ciò non toglie che se nella vostra sezione ci sono più insegnanti, **potete “dividervi” i bambini da valutare** come meglio credete.

Siamo consapevoli che le vostre risposte potranno essere influenzate dalle vostre esperienze di vita e background culturale, dai vostri modelli di ruolo e valori.

DEVO AVERE SEMPRE LA GUIDA DI EDI A PORTATA DI MANO?

SÌ/NO, nel senso che:

- Per qualunque dubbio sulla compilazione c'è una voce di riferimento sulla guida che vi forniremo.
- Molto probabilmente, **dopo le prime compilazioni non avrete più bisogno di tornare alla guida** se non per alcune veloci consultazioni (e anche il tempo di compilazione dovrebbe ridursi).

NOTA GENERALE SULLA COMPILAZIONE

- Nello strumento, nella maggior parte dei casi viene fornita la descrizione delle abilità corrispondenti a ciascun livello della scala di risposta.
- In mancanza di una descrizione è richiesto di esprimere un giudizio sul livello di abilità/competenze del bambino.
- Il giudizio dovrebbe riguardare la **prestazione individuale del bambino** in quello specifico ambito, non la prestazione in rapporto a quella dei propri compagni/e di classe.

QUANDO USARE LA RISPOSTA «NON SO»

L'opzione **NON SO** dovrebbe essere utilizzata soltanto se non è possibile valutare una specifica competenza/abilità o se non si hanno le informazioni richieste.

- Utilizzare **Non so** solo se non c'è stata l'occasione di osservare la competenza/abilità descritte nella domanda (e non per esprimere un dubbio sulle effettive competenze/abilità dei bambini).
- Se ci sono state occasioni di osservare una competenza/abilità ma il bambino non le ha mai mostrate, la risposta corretta è **NO - MAI o FALSO – MOLTO SCARSO** a seconda della domanda.

INFORMAZIONI SUL BAMBINO

Qualora non foste a conoscenza di alcune delle informazioni richieste, siete assolutamente liberi/e di non compilare i relativi campi.

Tenete comunque in considerazione che **per noi è importante raccogliere la vostra percezione anche di questi aspetti.**



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT

a population-based measure for communities

SEZIONE A BENESSERE FISICO

BAMBINO TROPPO/POCO VESTITO

Si riferisce al fatto che il bambino sia **vestito in modo adeguato o inadeguato** in rapporto al clima e al tempo, e che possa sperimentare uno stato di disagio per questo.

Si riferisce anche al fatto che il bambino possa indossare **abiti troppo piccoli o troppo grandi** per lui/lei.

| Sì | No |
|---|---|
| <p>Non ha un cappotto/giubbotto caldo per uscire quando fuori fa freddo.</p> <p>Oppure:</p> <p>I vestiti sono troppo pesanti per il clima caldo.</p> | <p>È vestito in modo adeguato per il clima o è vestito in modo comodo e/o adeguato ai suoi bisogni.</p> |

TROPPO STANCO O MALATO PER SVOLGERE COMPITI/ATTIVITÀ

Si riferisce a un bambino che arriva a scuola con qualche malanno, che si lamenta di sentirsi male, che è sonnolento o letargico, tanto da **interferire con la sua partecipazione alle attività scolastiche** (di studio o fisiche).

| Sì | No |
|--|--|
| Spesso o occasionalmente sembra addormentato o lamenta di sentirsi male, malato. | Arriva regolarmente a scuola pronto per lavorare e non sembra stanco e non si lamenta di sentirsi malato. Oppure: Dall'inizio della scuola è capitato che il bambino sia stato mandato a casa perché malato o sia arrivato a scuola stanco anche se questo non è successo di frequente. |

BAMBINO AFFAMATO

Si riferisce al **livello di fame all'arrivo a scuola**, non durante la giornata.

È possibile che i bambini dicano che sono affamati anche se hanno fatto colazione → *utilizzare il proprio giudizio professionale* per capire se ciò che dicono i bambini indica un problema serio e ricorrente.

| Sì | No |
|---|--|
| <p>Il bambino occasionalmente o regolarmente riferisce una o più situazioni come le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dice di non avere fatto colazione, • si lamenta di avere fame • sembra letargico • ... | <p>Il bambino non si lamenta mai di avere fame e/o non dice mai di avere saltato la colazione.</p> |

BAMBINO INDIPENDENTE IN BAGNO

La domanda riguarda **quanto il bambino sa usare il bagno**, ad es. non ha “incidenti”, è in grado di aprire/chiedere cerniere, bottoni, bottoni automatici necessari, può lavarsi e asciugarsi le mani da solo.

| Sì | No |
|--|--|
| <p>Il bambino è in grado di fare i compiti sopra indicati sempre (o la maggior parte delle volte).</p> <p><i>NB: Se il bambino ha avuto solo un «incidente» dall'inizio dell'anno scolastico va comunque indicato Sì.</i></p> | <p>Il bambino non è in grado di svolgere nessuno o la maggior parte dei compiti sopra descritti.</p> <p><i>NB: Se il bambino a volte è in grado di essere indipendente ma ha avuto più di un incidente dall'inizio dell'anno scolastico, va comunque indicato No.</i></p> |

EFFICIENZA NEL TENERE UNA PENNA, UNA MATITA O UN PENNELLO

“*Efficienza*” si riferisce al livello di competenza per questo specifico compito.

Non fare concessioni (→ ***non sovrastimare***) se il bambino ha avuto un’esposizione limitata agli strumenti di scrittura.

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|---|---|---|
| Ha una presa sicura/precisa degli strumenti di scrittura (sempre o la maggior parte delle volte). | A volte la presa è sicura, ma non sempre. | Prende con il pugno, o usa altre prese disfunzionali (sempre o la maggior parte delle volte). |

ABILITÀ NEL FARE LE SCALE

Se non ci sono scale nel luogo dove si può osservare il bambino, è necessario basarsi sul proprio giudizio professionale, includendo ad es. l'abilità nell'arrampicarsi sui giochi nelle aree attrezzate.

*Se si è visto il bambino svolgere senza alcun problema una gamma di attività fisiche (ad es. saltare la corda, correre, saltellare) la risposta da indicare è **Molto buona/Buona**.*

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|---|--|--|
| Cammina su e giù per le scale alternando i piedi sempre o la maggior parte delle volte. | Cammina su e giù per le scale senza difficoltà anche se non necessariamente alterna i piedi. | Non alterna i piedi per la maggior parte delle volte e ha problemi a salire/scendere le scale. |



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT

a population-based measure for communities

SEZIONE B LINGUAGGIO E CAPACITÀ COGNITIVE



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

AVVERTENZE

Questa sezione raccoglie informazioni sull'abilità del bambino a dimostrare **capacità di linguaggio e cognitive attraverso la conoscenza dell'italiano**.

La rilevazione è **indipendente da quanto il bambino mostra tali capacità nella lingua madre** (se diversa dall'italiano).

Le informazioni raccolte in questa sezione riguardano le competenze linguistiche richieste in italiano nel contesto della scuola.



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

NOTE GENERALI PER LA SEZIONE B

Prendere in considerazione l'acquisizione e l'uso del linguaggio e **non la correttezza della grammatica** → non è una valutazione formale.

Valutare il bambino **allo stadio attuale** e non per com'era all'inizio dell'anno scolastico → conoscenza **informale** delle abilità del bambino nell'ultimo mese.

In linea generale:

- **Si** = l'abilità da valutare si è già sviluppata o si sta sviluppando bene.
- **No** = l'abilità da valutare non è ancora sviluppata o si sta sviluppando troppo lentamente.



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

DOMANDE 1-7

Capacità di **espressione, ascolto, comprensione e racconto** da parte del bambino.

Utilizzo di **vocabolario** ed espressioni adeguate.

Ascolto anche senza supporti visivi.

Gioco di **immaginazione e ripetizione** di storie già ascoltate.

ABILITÀ NEL PRENDERE PARTE A UN GIOCO DI IMMAGINAZIONE

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|--|---|---|
| <p>Il bambino mostra molta immaginazione e interesse nel far credere.</p> <p>Oppure:</p> <p>Il bambino mostra modi di giocare ricchi di immaginazione e creativi.</p> | <p>Il bambino si impegna nel gioco del far finta in modo facile e naturale.</p> | <p>Il bambino richiede incoraggiamento, esempi e/o assistenza per impegnarsi nel gioco del far finta.</p> |



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

ABILITÀ NEL COMUNICARE I PROPRI BISOGNI IN MODO COMPRENSIBILE

Si riferisce alla capacità del bambino di usare gli strumenti verbali (e se necessario anche non verbali) per **comunicare di che tipo di aiuto ha bisogno in modo comprensibile** per l'insegnante e gli altri bambini.

Non misura il rendimento in italiano.

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|---|--|---|
| Il bambino esprime i propri bisogni in un modo che non può essere interpretato erroneamente (anche se grammaticalmente non corretto, o se si aiuta con il non verbale). | Nella maggior parte delle occasioni il bambino è in grado di comunicare i suoi bisogni, anche se occasionalmente può essere necessario chiedere chiarimenti. | La maggior parte del tempo la comunicazione dei bisogni del bambino è difficoltosa da comprendere per i pari e per gli adulti (richiede ripetizioni e il provare a indovinare). |

ABILITÀ A COMPRENDERE IMMEDIATAMENTE CIÒ CHE VIENE DETTO

Si riferisce alla capacità del bambino di **comprendere semplici istruzioni o affermazioni** rivolte direttamente a lui/lei.

*ATTENZIONE: Se si ritiene che il bambino comprende, ma decide di non rispondere, attribuire comunque il punteggio **Buono** (gli aspetti comportamentali sono valutati in una sezione separata).*

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|---|---|---|
| Il bambino comprende regolarmente le informazioni che gli vengono dette (svolge i compiti richiesti, chiede chiarimenti o fa commenti appropriati). | La maggior parte delle volte il bambino mostra di capire il linguaggio parlato (svolge il compito richiesto, chiede chiarimenti o fa commenti pertinenti, ma non sistematicamente). | Il bambino mostra raramente di capire il linguaggio parlato (raramente risponde in modo appropriato al linguaggio parlato). |

ABILITÀ NELL'ARTICOLARE CHIARAMENTE LE PAROLE SENZA SOSTITUIRE I SUONI

Si riferisce alla presenza di **possibili difficoltà nel parlare**.

Non fare riferimento a eventuali inflessioni.

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|--|--|---|
| Nessuno o pochi problemi di dizione nelle aree più avanzate (ad es. parole come “zucchero”). | Il bambino può articolare chiaramente la maggior parte delle parole facili, ma comunque sostituisce i suoni. | Il bambino articola in modo povero, fa molte sostituzioni con la maggior parte dei suoni delle lettere ed è difficile da comprendere. |



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

DOMANDE 8-23

Interesse per la **lettura** e la **scrittura**.

Riconoscimento e scrittura di lettere e parole.

Le domande sulla capacità di scrivere si riferiscono al risultato finale → **spelling, punteggiatura e grammatica non sono importanti.**

NB: Tra gennaio e maggio tutti i bambini dovrebbero essere stati esposti in qualche misura a materiale di lettura.

- **Non sovrastimare la valutazione per “coprire” eventuali mancanze di esposizione.**
- **Non ci si aspetta che i bambini sappiano leggere e scrivere**, ma è importante cogliere alcune informazioni su coloro che sono in grado di farlo.

INTERESSE PER LA LETTURA

Si riferisce al cercare **in modo spontaneo** di leggere un libro per conto proprio, o chiedere che qualcuno glielo legga, o ascoltare in modo attento quando qualcuno legge.

| Sì | No |
|---|--|
| <p>Chiede che venga letto un libro.</p> <p>Oppure:</p> <p>Guarda e ascolta attentamente quando vengono letti libri in classe.</p> <p>Oppure:</p> <p>Fa domande o risponde a domande sui contenuti.</p> <p>Oppure:</p> <p>Va a prendere un libro da leggere o guardare nei momenti appropriati.</p> | <p>Non mostra interesse per i libri e fa poca attenzione quando vengono letti libri in classe.</p> |

CONSAPEVOLEZZA DI PAROLE IN RIMA

Se la **lingua madre** del bambino non prevede molte parole in rima (ad es. arabo), questo può essere annotato, ma **non deve influenzare la risposta**.

In questi casi, il concetto di rima probabilmente dovrà essere spiegato al bambino.

| Sì | No |
|--|---|
| <p>Il bambino è in grado di fare una rima quando gli viene proposta una parola o dopo avere ascoltato un esempio.</p> <p>Oppure:</p> <p>Il bambino può dire/cantare una lista di parole in rima spontaneamente.</p> | <p>Il bambino non è in grado di fare una rima quando gli viene proposta una parola o dopo avere ascoltato un esempio.</p> |

CAPACITÀ DI PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI LETTURA DI GRUPPO

Si fa riferimento alla partecipazione intesa come **prendere parte all'attività di gruppo**.

Il bambino non deve necessariamente avere familiarità con il soggetto dei libri o leggere in prima persona.

| Sì | No |
|--|--|
| In una situazione di gruppo, il bambino partecipa, risponde e/o riconosce gli oggetti e le idee contenute nelle illustrazioni e nel testo (ad es. interviene durante le attività di lettura corale, o fornisce le risposte adeguate quando l'insegnante omette alcune parole). | In una situazione di gruppo, il bambino non partecipa, non risponde e/o non riconosce gli oggetti e le idee contenute nelle illustrazioni e nel testo (ad es. non interviene durante le attività di lettura corale, o non fornisce le risposte adeguate quando l'insegnante omette alcune parole). |

CONSAPEVOLEZZA DELLA DIREZIONE DELLA SCRITTURA

La domanda si riferisce alla consapevolezza del bambino della **direzione** della scrittura, **non alla capacità di scrivere**.

| Sì | No |
|---|---|
| <p>Il bambino sa che una frase inizia a sinistra e va verso destra:</p> <ul style="list-style-type: none">• è capace di mimare la direzione della scrittura con un dito;• fa scarabocchi e scribacchia da sinistra a destra (scrittura precoce). | <p>Il bambino scarabocchia a caso, o non è in grado di identificare l'inizio di una frase o dove comincia il testo in una pagina.</p> |

INTERESSE SPONTANEO PER LA SCRITTURA

Si riferisce all'**iniziativa spontanea del bambino di usare strumenti di scrittura** per fare finta di scrivere, mettere etichette con lettere agli oggetti o simboli simili alle lettere.

Il bambino deve mostrare il tentativo di **legare le lettere insieme**.

| Sì | No |
|--|---|
| <p>Il bambino mette il proprio nome su un lavoro senza essere stato incoraggiato, scrive messaggi, cerca di mettere etichette sugli oggetti nelle figure.</p> <ul style="list-style-type: none">• Non importa se le parole sono leggibili.• Si deve verificare in più di una occasione. | <p>Il bambino prova a scrivere solo su richiesta dell'adulto.</p> |

CAPACITÀ DI SCRIVERE IL PROPRIO NOME CON L'ALFABETO ITALIANO

Sì

Da solo senza aiuto il bambino scrive il suo nome a memoria.

- Le lettere devono essere in sequenza.
- Le lettere possono essere, minuscole, maiuscole o una combinazione delle due.
- Tutte le lettere che compongono il nome devono essere presenti la maggior parte delle volte.
- Il bambino scrive le lettere correttamente, invertendone al massimo 2 (es. *Francecso* invece di *Francesco*).

No

Il bambino scrive il proprio nome solo se aiutato.

Oppure:

Il bambino scrive le lettere in ordine sparso.

Oppure:

Il bambino scrive la prima e l'ultima lettera correttamente ma mette quelle nel mezzo alla rinfusa.

Oppure:

Mancano lettere la maggior parte delle volte.

DOMANDE 24-33

Memoria, numeri e matematica, forme geometriche.

Capacità di **contare**, di riconoscere **dimensioni** diverse e di stabilire **corrispondenze**.

CAPACITÀ DI RICORDARE LE COSE CON FACILITÀ

Si riferisce agli **elementi del materiale che viene insegnato** (fatti, lettere, numeri, personaggi ecc.).

Considerare la capacità di memoria **a breve e a lungo termine**.

| Sì | No |
|---|---|
| <p>Il bambino ricorda sistematicamente tutto/la maggior parte del materiale insegnato da una lezione all'altra e da un giorno all'altro (lettere o numeri, fatti di particolare interesse, nomi dei personaggi di un libro, parole di una canzone, ecc.</p> <p>Oppure:</p> <p>Il bambino ricorda sistematicamente i nomi di coetanei, insegnanti e altro personale della scuola.</p> | <p>Il bambino non è capace di ricordare sistematicamente materiale appreso recentemente e/o richiede che le nuove informazioni/conoscenze vengano ripetute molte volte per essere ricordate.</p> <p>Ad es. non è in grado di ricordare i nomi di coetanei e altri (si riferisce a loro dicendo <i>lui o lei</i>).</p> |

INTERESSE PER LA MATEMATICA

Si riferisce al fatto che il bambino partecipi volentieri ad attività che richiedono la **dimostrazione volontaria di abilità** come contare o fare la somma usando le dita.

| Sì | No |
|---|---|
| <p>Il bambino partecipa prontamente ad attività che richiedono l'uso di giochi matematici (contare, ordinare, usare i cubi, ecc).</p> | <p>Il bambino è riluttante o rifiuta di partecipare ad attività che richiedono l'uso di giochi matematici (contare, ordinare, usare i cubi, ecc).</p> |

INTERESSE PER GIOCHI CHE RIGUARDANO I NUMERI

Si riferisce al fatto che il bambino **partecipi volentieri** a giochi che coinvolgono i numeri o **scelga autonomamente giochi collegati ai numeri**.

Se vengono utilizzati giocattoli devono essere utilizzati per lo scopo per il quale sono stati pensati (ad es. i regoli sono usati per contare o suddividere i colori).

| Sì | No |
|--|---|
| <p>Il bambino partecipa prontamente a giochi che coinvolgono i numeri o seleziona autonomamente giochi legati ai numeri.</p> | <p>Il bambino partecipa a giochi che coinvolgono i numeri o seleziona giochi legati ai numeri solo se stimolato/a, con l'incoraggiamento e l'assistenza di un adulto (o non partecipa affatto).</p> |

CAPACITÀ DI ORDINARE E CLASSIFICARE OGGETTI SULLA BASE DI UNA CARATTERISTICA IN COMUNE

Si riferisce al bambino che dimostra abilità nel fare una o più delle seguenti cose:

- Fa giochi di **accoppiamento**
- Separa i contatori **in base al colore o al nome degli oggetti** (ad es. dice «*tre*» o scrive 3, quando vengono presentati tre oggetti)

| Sì | No |
|--|---|
| Il bambino ordina e classifica gli oggetti in base a un certo numero di caratteristiche comuni (ad es. forma, dimensione, colore). | Il bambino ordina e classifica gli oggetti in base a una sola caratteristica (ad es. solo un colore) o non li ordina e non li classifica in base a una caratteristica comune. |



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT
a population-based measure for communities

DOMANDE 34-40

Abilità speciali: **abilità o attitudini che non ci si aspetta in un bambino di quell'età in quell'area**, superiori rispetto a quello atteso per un alunno tipico → Riconosciuto da altri adulti.

Se non si è sicuri indicare **No** come risposta.

Valutazioni rispetto a:

- *Concetto di numero e quantità*
- *Lettura/scrittura*
- *Arte*
- *Musica*
- *Attività motoria*
- *Soluzione creativa di problemi*
- *Altro*



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT

a population-based measure for communities

SEZIONE C SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO

SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO COMPLESSIVO

Lo sviluppo sociale ed emotivo si riferisce all'abilità di formare **relazioni solide** e strette e di sperimentare, controllare e **esprimere le emozioni**.

- **Sociale** → come gli individui interagiscono gli uni con gli altri.
- **Emotivo** → ciò che provano gli individui riguardo a se stessi, gli altri e il mondo.

Basare la risposta a questa domanda su una valutazione della capacità generale del bambino di **interagire e rapportarsi in modo adeguato ai pari** e di **reagire a situazioni inaspettate**.

Includere l'**interesse** del bambino **per il mondo circostante**.

CAPACITÀ DI ANDARE D'ACCORDO CON I PARI

| Molto buona/Buona | Nella media | Scarsa/Molto scarsa |
|--|---|--|
| <p>Il bambino si relaziona positivamente sia nelle situazioni uno a uno che in gruppo.</p> | <p>Il bambino si relaziona solo moderatamente bene (discute o si offende) e/o Il bambino si trova a proprio agio solo in un tipo di setting (individuale o in gruppo).</p> | <p>Il bambino è a disagio con i propri pari sia in situazioni di gruppo che individuali e/o Il bambino entra spesso in conflitto con i propri pari.</p> |

NOTE GENERALI PER LE DOMANDE SUI COMPORAMENTI

La risposta va scelta indicando quella che meglio descrive il bambino **adesso**, facendo riferimento al periodo dall'inizio della scuola.

Le risposte vanno basate solo sulle **osservazioni dirette** del bambino → se un particolare comportamento non viene osservato dall'inizio della scuola sebbene ce ne sia stata l'occasione, la risposta corretta è **Mai o falso**.

*Utilizzare **Non so** solo se non c'è stata l'occasione di osservare il comportamento specifico o se il comportamento può essere ritenuto culturalmente adeguato.*

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA OSSERVARE

| Comportamento | Esempi e indicazioni |
|---|--|
| Segue le regole e le istruzioni | Alza la mano per parlare; quando riceve istruzioni cerca di seguirle. |
| Rispetta la proprietà altrui | Chiede il permesso se vuole usare un oggetto di un altro. |
| Mostra autocontrollo | Condivide i giocattoli, prende una porzione “misurata” di cibo, mostra le proprie emozioni in modo adeguato. |
| Mostra fiducia in se stesso | Mostra orgoglio per qualche abilità (cantare, leggere) o si descrive come capace di fare qualcosa o di rapportarsi in modo tranquillo ad un nuovo compito. |
| Mostra rispetto per gli adulti | Non interrompe gli adulti o lo fa solo occasionalmente, è educato. |
| Mostra rispetto per gli altri bambini | Non interrompe gli altri bambini quando parlano o nelle loro attività, rispetta il lavoro degli altri bambini, mostra interesse per gli altri bambini. |
| Accetta la responsabilità delle proprie azioni | Non discute se viene punito, non se la prende se viene rimproverato, confessa un comportamento sbagliato. |
| Ascolta attentamente | Fa attenzione all’insegnante e/o a chi parla durante le situazioni di gruppo e/o individuali. |

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA OSSERVARE

| Comportamento | Esempi e indicazioni |
|--|--|
| Segue le istruzioni | Segue effettivamente le istruzioni date. Rispondere Mai o non vero se il bambino richiede spesso di essere istruito. |
| È curioso del mondo | Fa molte domande, partecipa a discussioni su una varietà di argomenti. |
| È in grado di risolvere i problemi quotidiani da solo | Sceglie un'alternativa, usa parole che si riferiscono a una scelta, trova un modo per riparare/sistemare qualcosa. Rispondere Mai o non vero se il bambino di solito richiede l'aiuto dell'insegnante. |
| È in grado di seguire istruzioni semplici date in un unico blocco | Non richiede frequentemente ulteriori indicazioni o ripetizioni delle istruzioni. |
| È in grado di seguire le abitudini della classe senza che debbano essere ricordate | Sa qual è il gruppo in cui è inserito per le attività di lettura e va istintivamente verso quel gruppo al momento di leggere, o sa cosa deve portare con se quando è il momento di fare attività specifiche. |
| È in grado di adattarsi a cambiamenti nelle abitudini | Si adatta al ritorno dopo le vacanze, non è confuso o sorpreso quando i tavoli e le sedie sono ricollocati, si comporta in modo appropriato quando ci sono insegnanti non abituali. |

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA OSSERVARE

| Comportamento | Esempi e indicazioni |
|---|---|
| Risponde a domande che mostrano una conoscenza del mondo (per es. le foglie cadono in autunno, la mela è un frutto, i cani abbaiano, ecc.) | Risponde attraverso il mostrare, le storie, il disegno, la recitazione o mimando come le cose funzionano o cosa sono. |
| Mostra tolleranza verso qualcuno che ha fatto un errore | Non prende in giro altri che hanno sbagliato, o mostra di capire che tutti possono fare uno sbaglio come quello. |
| Se c'è una discussione o una lite, cerca di fermarla | Cerca assistenza da un adulto, orienta i bambini coinvolti verso un'altra attività, scoraggia altri bambini dall'essere coinvolti, si mette fisicamente in mezzo a bambini che discutono. |
| Si offre di aiutare altri bambini che sono in difficoltà con un compito | Prende un oggetto da uno scaffale della classe alto, aiutare un altro bambino in un gioco in cortile (in modo non imposto e indipendente). |
| Invita quelli che guardano a partecipare al gioco | Invita gli altri a unirsi a un gioco già iniziato (non conta se invita un altro a giocare, ma non permette ad altri di aggiungersi). |
| Fa il bullo o è prepotente con altri | Fa commenti negativi sugli altri, esclude intenzionalmente o ignora altri bambini, si impone con la forza fisica. |
| Prende cose che non gli appartengono | Porta a casa cose sebbene sappia che sono destinate ad essere usate solo a scuola, o prende cose che appartengono a qualcun altro senza chiedere. |

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA OSSERVARE

| Comportamento | Esempi e indicazioni |
|---|--|
| Ride del disagio di altri bambini | Sembra trarre piacere dal disagio di qualcun altro, mostra divertimento e non empatia quando un altro è in imbarazzo, ferito o turbato (non si tratta di riso nervoso). |
| Non sta seduto fermo, è irrequieto | Vaga per la sezione, agita continuamente mani o piedi, si contorce sulla sedia o giocherella mentre il resto della sezione sta lavorando; guarda gli altri mentre la sezione sta ascoltando una storia. |
| Si agita di continuo | Muove mani, dita, piedi e il corpo quando è seduto in un posto. |
| È impulsivo, agisce senza pensare | Risponde senza riflettere prima che le domande siano state completate, inizia un compito senza avere sentito la lista completa delle istruzioni, interrompe gli altri, fa commenti irritanti senza intenzione, esce dalla sezione senza permesso, parla senza alzare la mano, corre. |
| Ha difficoltà ad aspettare il proprio turno nei giochi o in gruppo | Si agita se i propri bisogni non sono immediatamente corrisposti; cerca di passare davanti agli altri, chiama, si intromette, prende il posto di altri, si distrae, abbandona il gioco o le attività di gruppo; vuole sempre essere il primo della fila. |
| È incapace di prendere decisioni | Impiega molto tempo in modo inappropriato per scegliere un libro, decidere dove sedersi, quale matita usare; aspetta che siano gli altri a decidere e li imita, o richiede indicazioni esplicite. |



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT

a population-based measure for communities

SEZIONE D PROBLEMI SPECIALI

NOTE GENERALI PER LA SEZIONE D

Per «**problemi speciali**» si intendono le eventuali difficoltà che il bambino sta sperimentando attualmente.

Inoltre, alcuni problemi segnalati in questa sezione possono essere in linea di massima ricompresi nella denominazione “*bisogni educativi speciali*” di cui alla circolare ministeriale n.8 del 06/03/2013.

In caso di dubbi sul fatto che un particolare problema sia incluso nell’elenco delle categorie proposte, indicare **ALTRO** e specificare.

Basare le risposte **sulle proprie osservazioni, su quelle dei colleghi, su una diagnosi medica e/o su informazioni ottenute da un genitore** (o chi ne fa le veci).



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT

a population-based measure for communities

INSERIMENTO DATI |

INSERIMENTO DATI: UTILIZZO DEI CODICI

4. Il bambino/a parla altre lingue oltre all'italiano?

- Sì No Non so

1

2

3

5. Secondo lei, l'età del padre è:

- 20 – 29 anni
 30 – 39 anni
 40 – 49 anni
 50 anni o più
 Non so

6. Secondo lei, l'età della madre è:

- 20 – 29 anni → 1
 30 – 39 anni → 2
 40 – 49 anni → 3
 50 anni o più → 4
 Non so → 5

❖ Utilizzare il codice 999 in caso di dato mancante

ESEMPIO

| ID | DATA_1 | GENERE_2 | NATO_3_A | NAZIONE_MADRE_3_B | NAZIONE_PADRE_3_B | ALTRE_LINGUE_4 | ETÀ_PADRE_5 | ETÀ_MADRE_6 |
|------|------------|----------|----------|-------------------|-------------------|----------------|-------------|-------------|
| 1499 | 25/03/2011 | | 2 | ROMANIA | ROMANIA | | 1 | 2 |
| 1494 | 15/07/2011 | | 1 | ROMANIA | ROMANIA | | 1 | 3 |
| 1502 | 27/07/2011 | | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| 1516 | 23/06/2011 | | 2 | 1 | PORTOGALLO | 1 | 2 | 3 |
| 1507 | 28/04/2011 | | 2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| 1522 | 25/09/2011 | | 1 | 1 | 999 | 999 | 999 | 3 |
| 1508 | 23/04/2011 | | 2 | 1 | 999 | 999 | 999 | 3 |

